

Gli addetti alle pulizie dell'Ats Insubria senza stipendio da due mesi

Pubblicato: Martedì 26 Febbraio 2019



Sono quasi tutti contratti part-time e guadagnano in media **400 euro al mese**. Ma c'è anche chi ne guadagna 350. Sono gli **addetti alle pulizie** degli ambulatori e dei locali dell'**Ats Insubria** che sono in sciopero perché da due mesi la società che ha vinto l'appalto per le pulizie, la **Se.G.I srl** di Montalto Uffugo, paese in provincia di Cosenza, **non paga gli stipendi**. «Oltre al mancato pagamento, abbiamo riscontrato altre irregolarità – spiega **Tino Cicero** responsabile sindacale dell'Ugl – ma ciò che colpisce è il silenzio assordante dell'Ats che è il committente di quell'appalto e quindi ha tutti gli strumenti normativi per esercitare legittime pressioni. Per senso di responsabilità verso i cittadini abbiamo comunque garantito i servizi minimi essenziali, visto che stiamo parlando anche di ambulatori medici».

«Oltre i due stipendi in ritardo – aggiunge un lavoratore – la tredicesima l'abbiamo avuta solo a gennaio. Con la precedente società non avevamo mai avuto problemi di questo tipo». La **società appaltatrice** nel frattempo ha contattato il responsabile del sindacato promettendo che lo stipendio di gennaio verrà pagato ai **primi di marzo** e chiedendo alle parti sociali l'apertura di un tavolo di confronto. «Mi auguro che questa situazione si risolva al più presto – conclude Cicero – questi lavoratori già percepiscono pochi soldi, se poi li si fa aspettare oltre il dovuto non è eticamente accettabile, anche perché a noi risulta che i pagamenti **dell'appaltante, cioè l'Ats, sono regolari**».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it

